



**FORZATA LA PORTA DEL LABORATORIO**

I ladri sono saliti indisturbati al quarto piano ed hanno forzato la porta del laboratorio numero 4

Portogruaro



**CHE COS'È**

**Un'attrezzatura costosa**

L'Ecocolor Doppler permette la visualizzazione ecografica dei vasi sanguigni e lo studio del flusso ematico, dando informazioni precisissime.

# Ladri in ospedale, rubato ecodoppler

*Furto da 50mila euro a Neurologia. «È un colpo su commissione»*

Marco Corazza

PORTOGRUARO

Era uno degli ultimi gioiellini arrivati in ospedale, appena tre mesi fa. Ma l'altra notte i ladri si sono portati via l'Ecocolor Doppler e alcune sonde dal reparto di Neurologia, per un valore di circa 50 mila euro. E, per gli investigatori dei Carabinieri, si tratta quasi certamente di un furto su commissione.

A scoprire l'insolito furto sono stati gli stessi addetti l'altra mattina, trovando la porta del laboratorio numero 4 con i segni di scasso. L'ipotesi del furto su commissione è avvalorata dallo stesso direttore generale dell'Asl 10, Paolo Stocco, che non esclude un basista. «Ho il sospetto che ci sia qualcuno che informi i malviventi - ribadisce il dottor Stocco - non si spiega altrimenti come riescano ad andare a colpo sicuro, rubando strumentazione e relativi accessori che solo degli esperti conoscono». Per il Dg aziendale non è escluso

quindi che qualche paziente si sia fatto visitare appositamente, al fine di poter individuare la strumentazione e il laboratorio.

Per questo i carabinieri di Portogruaro con i colleghi del Nucleo operativo stanno vagliando anche tra la lista dei pazienti che negli ultimi tempi sono entrati nel reparto. Del resto non sono molte le strutture sanitarie che sono in possesso dell'Ecocolor Doppler, una strumentazione ecografica non invasiva e per questo sempre più richiesta. A Portogruaro è arrivata solo da tre mesi, proprio al quarto piano del reparto di Neurologia dove i ladri sono risaliti, raggiungendo l'ala ovest. Hanno così forzato la porta del laboratorio, aspor-

tandone la strumentazione e dileguandosi senza che nessuno se ne accorgesse. Insomma, i malviventi sapevano dove e come colpire.

Il bottino ammonta a circa 50 mila euro, coperto da assicurazione. «Sono preoccupato per questo furto - riprende Stocco - anche perché non possiamo assicurare tutta la strumentazione, altrimenti i costi sarebbero sproporzionati, ma di certo quella più costosa. Un furto analogo lo abbiamo subito solo un paio di mesi fa all'ospedale di San Donà di Piave. È stato sottratto materiale endoscopico molto specifico e non facilmente commercializzabile». Merce che riporta dei codici identificabili e quindi non vendibile, se non viene "rigenerata" da aziende del settore. Solo qualche mese fa gli investigatori hanno scoperto una banda che rubava sonde negli ospedali per rivenderle all'estero, dopo il passaggio in una azienda specializzata.



L'ambulatorio 4 dove si trovava l'Ecocolor Doppler

**IL PRECEDENTE**

Due mesi fa nel mirino il nosocomio di San Donà